

Mobilizzazione contro la Riforma Gelmini. Stasera corteo notturno degli universitari

Gli studenti del Classico occupano lo stadio Collana

In agitazione anche il Liceo Sannazzaro e il Vico

di Riccardo Rosa

NAPOLI - Continua anche a Napoli la mobilitazione degli studenti in attesa del voto di fiducia al governo, previsto per il quattordici dicembre, e strettamente legato all'approvazione al Senato della riforma dell'Università del ministro Gelmini. La giornata di mercoledì è stata caratterizzata da grande tensione, culminata nell'arresto di due manifestanti della "critical mass" - i ciclisti urbani che stavano dando vita ad una sfilata nel centro storico - e al presidio degli studenti all'esterno della questura per chiederne la liberazione. Ieri invece, gli studenti del liceo classico Pansini, al Vomero, hanno occupato durante la mattinata lo stadio

Collana, all'interno del quale hanno anche svolto un'assemblea, osservati dagli atleti che effettuavano i propri allenamenti. Circa centocinquanta studenti, già dalle prime ore del giorno, si sono introdotti all'interno dello stadio, depositando uno striscione sul quale era scritto "Per il nostro futuro: No al ddl Gelmini", poi affisso sugli spalti, rivolto verso i pas-

santi di piazza Quattro Giornate. Gli studenti del liceo Pansini sono tra i più attivi nella protesta studentesca, ed al momento - successivamente a una settimana di occupazione - si sono proclamati in pausa didattica, dando vita ad una serie di iniziative come quella svolta ieri. "Anche il preside

della scuola - hanno detto

alcuni rappresentanti - sta collaborando, e ha dichiarato che le assenze causate dalla partecipazione a manifestazioni saranno considerate giustificate. I professori, invece, stanno cercando di evitare di fissare compiti in classe, per non mettere in difficoltà gli studenti che continuano a protestare". L'agitazione, insomma, continua, anche per quelle scuole, come il liceo Sannazzaro e il Gianbattista Vico, che dopo settimane infuocate hanno deciso di abbandonare le occupazioni degli edifici scolastici, organizzandosi in altre iniziative come assemblee, cortei e occupazioni esterne. Nel pomeriggio di ieri, intanto, i due ciclisti della "critical mass" sono stati scarcerati,

e le accuse di "resistenza a pubblico ufficiale" e "inottemperanza al divieto di sciogliere la manifestazione" cancellate dal Gip. Sempre sul fronte delle proteste nei confronti della riforma, questa sera, a partire dalle ore ventuno, andrà in scena la Street parade, una manifestazione organizzata dagli studenti universitari, in contestazione all'ordinanza che vieta lo svolgimento di cortei in orari notturni. L'evento partirà da palazzo Giusso, sede storica dell'università Orientale, spostandosi in giro per la città tra musica e balli. Ieri, tra le mura di palazzo Gravina - facoltà di Architettura della Federico II - ha avuto luogo la serata musicale dal titolo: "La cultura si fa (in) strada".



LA PROTESTA



CAMPO PRESO D'ASSEDIO



Gli studenti del Liceo Classico Pansini ieri hanno tenuto un'assemblea anche alla presenza degli atleti